

# MANDATO DI PRESTAZIONI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (IP)

## INDEX

1.	Contraenti	Pag. 1
2.	Premesse	Pag. 1
3.	Definizioni	Pag. 2
4.	Oggetto	Pag. 2
5.	Durata	Pag. 2
6.	Disdetta ordinaria e rinnovo tacito	Pag. 2
7.	Proprietà dell'impianto e della rete	Pag. 2
8.	Compiti e prestazioni dell'Azienda	Pag. 3
9.	Accesso agli impianti	Pag. 3
10.	Fornitura di energia elettrica	Pag. 4
11.	Compiti del Comune e Buoni uffici	Pag. 4
12.	Costi a carico del Comune	Pag. 4/5
13.	Costi a carico dell'Azienda	Pag. 5
14.	Trasmissibilità del contratto e cessione impianti IP	Pag. 5
15.	Richiesta di informazioni	Pag. 6
16.	Modifiche del contratto	Pag. 6
17.	Rinvio	Pag. 6
18.	Diritto applicabile, contestazioni e foro	Pag. 6
19.	Riserva al diritto superiore vincolante	Pag. 6
20.	Redazione	Pag. 6
21.	Allegati	Pag. 6

### 1. Contraenti

- 1.1
- Comune di Savosa : detto in seguito "Comune"
  - Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA : detta in seguito "Azienda"

### 2. Premesse

- 2.1 Tra le parti era finora in vigore, per quanto ancora conciliabile con i disposti di diritto superiore, un atto denominato Convenzione di privativa rispettivamente un accordo relativo all'illuminazione pubblica
- 2.2 Nell'intento di continuare a garantire un'adeguata illuminazione stradale e degli spazi pubblici, le parti sono conscie che è necessario adattare gli accordi sin qui intercorsi a seguito del nuovo quadro legislativo nel frattempo modificatosi.
- 2.3 Con l'entrata in vigore della nuova Legge sull'approvvigionamento elettrico LAEI (RS 734.7) del 23.03.2007, della nuova Ordinanza sull'approvvigionamento elettrico OAEL (RS 734.71) del 14 marzo 2008, e della relativa legge cantonale di applicazione LA LAEI (RL 9.17.3) del 23 marzo 2007, quanto pattuito tra le parti per diversi aspetti non risulta essere più conforme ai disposti di legge e si impongono pertanto cambiamenti di terminologia, contenuti, ma anche di struttura contrattuale.
- 2.4 Di qui la necessità di sottoscrivere un nuovo contratto denominato "Mandato di prestazioni" relativo alla gestione del servizio di illuminazione pubblica, che annulla e sostituisce ogni e qualsivoglia accordo precedentemente stipulato tra le parti in questo ambito.
- 2.5 L'Azienda ha la competenza ed il personale formato necessari per la gestione ottimale del servizio di illuminazione pubblica.
- 2.6 L'Azienda segue costantemente gli aggiornamenti tecnologici e ne fa beneficiare il Comune tenendo conto delle condizioni economiche.
- 2.7 Le premesse sono parte costitutiva del presente contratto.

### 3. Definizioni

- 3.1 Punto luce: è l'insieme delle componenti che illuminano una superficie delimitata. Comprende in particolare:
- tutto il materiale elettromeccanico a valle della morsettiere dell'elemento di protezione che può essere montato all'interno del candelabro, nella cassetta del palo in legno, nella scatoletta specifica su facciata, ecc
  - i vari supporti tra cui il candelabro;
  - le armature
- 3.2 Impianto di illuminazione pubblica (di seguito detto "impianto IP"): è l'insieme dei punti luce installati nel territorio del Comune
- 3.3 RIC: remunerazione per l'immissione di energia a copertura dei costi (contributo che sovvenziona a livello federale gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili).
- 3.4 SDL: contributo per la copertura dei costi dei servizi di sistema della rete di trasporto nazionale (Swissgrid)

### 4. Oggetto

- 4.1 Il presente contratto regola gli aspetti giuridici e finanziari legati alla progettazione, alla realizzazione, alla proprietà, alla gestione e alla manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica di strade e spazi pubblici presenti sul territorio del Comune
- 4.2 Vengono altresì disciplinate le condizioni economiche di fornitura dell'energia e dei servizi annessi erogati dall'Azienda
- 4.3 Sono per contro esclusi dal presente contratto l'illuminazione decorativa e artistica (compresa quella natalizia) che vengono, se del caso, regolate da accordi specifici
- 4.4 Dal contratto sono esclusi inoltre gli impianti non allacciati alla rete, nonché gli impianti di proprietà di privati, Consorzi, Cantone, Confederazione e ferrovie

### 5. Durata

- 5.1 Il presente contratto entra in vigore il 1° gennaio 2011 e avrà validità fino al 31 dicembre 2013
- 5.2 Prima del termine di scadenza del contratto le parti si incontreranno per discutere l'eventualità di nuove condizioni economiche e tecniche da regolamentare per il futuro

### 6. Disdetta ordinaria e rinnovo tacito

- 6.1 Se il contratto non verrà disdetto con preavviso di 6 (sei) mesi per la scadenza del 31.12.2013, esso si riterrà rinnovato tacitamente per un ulteriore periodo di 5 (cinque) anni e meglio sino al 31.12.2018 e così di seguito
- 6.2 Durante il periodo di rinnovo è facoltà delle parti disdire il contratto per la fine dell'anno civile quinquennale (per la scadenza 31.12.) con preavviso di 6 (sei) mesi
- 6.3 La disdetta dovrà essere notificata mediante lettera raccomandata.

### 7. Proprietà dell'impianto e della rete

- 7.1 L'Azienda è proprietaria dell'impianto IP e della rete a monte della morsettiere dell'elemento di protezione come meglio indicato nell'allegato no 1.
- 7.2 Con la firma del presente contratto il Comune autorizza l'Azienda alla posa, al mantenimento ed all'esercizio su suolo pubblico delle linee e installazioni necessarie alla fornitura di energia elettrica e di illuminazione pubblica
- 7.3 L'ubicazione degli impianti è documentata su supporto informatico dell'Azienda e a disposizione del Comune in caso di necessità

## 8. Compiti e prestazioni dell'Azienda

### 8.1 Progettazione, realizzazione e modifica degli impianti

8.1.1 L'Azienda si occupa di progettare, realizzare ed eventualmente modificare e/o sostituire tutti gli impianti di sua proprietà in zona edificabile che vengono allacciati alla rete

8.1.2 Competono all'Azienda in particolare le seguenti attività:

- progettazione nel rispetto delle direttive e delle norme del settore;
- scavo e posa di materiale per la sottostruttura (camere di raccordo, tubi foderati, pozzetti, fondazioni, pavimentazione, ecc.);
- fornitura del materiale elettromeccanico per l'impianto (candelabri, elementi di protezione, armature, ecc.);
- posa dell'impianto, comprensiva dei lavori di scavo, posa, collaudo e messa in servizio.

8.1.3 Per una nuova realizzazione, modifica o sostituzione di un punto luce, il Comune inoltrerà richiesta all'Azienda, la quale previa valutazione circa la fattibilità della richiesta dal punto di vista tecnico, elaborerà il relativo preventivo di spesa.

8.1.4 La richiesta di spostamento di punti luce (rete inclusa) da parte di privati dovrà essere inoltrata al Comune, che a sua volta inoltrerà richiesta all'Azienda  
In ogni caso l'Azienda esegue spostamenti solo con il preventivo consenso del Comune

8.1.5 L'Azienda propone prodotti standard per IP allo scopo di far beneficiare il Comune delle migliori condizioni finanziarie, tempi di consegna e disponibilità di pezzi di ricambio  
Qualora il Comune desideri installare prodotti non standard, quest'ultimo è tenuto ad assumersi tutti i relativi costi supplementari e a mettere a disposizione dell'Azienda i pezzi necessari per manutenzioni e/o sostituzioni. L'Azienda assicura anche in questo caso al Comune la ricerca delle migliori condizioni

### 8.2 Gestione dell'impianto

8.2.1 Quale gestore dell'impianto, l'Azienda assume i seguenti compiti:

- rilievo e aggiornamento nella banca dati di tutti i punti luce dell'impianto sul territorio del Comune;
- collaudi secondo le normative in vigore;
- verifica regolare dell'impianto (ogni 5 anni) conformemente alle direttive dell'Ispettorato federale degli impianti a corrente forte (IFICF);
- accensione e spegnimento a distanza dell'impianto tramite telecomando centralizzato tenendo conto dei criteri di sicurezza, razionalità e risparmio energetico.

### 8.3 Manutenzione

#### 8.3.1 Manutenzione degli impianti

L'Azienda si occuperà della manutenzione che consiste nella sostituzione di componenti vetuste dell'impianto (es : sostituzione armature, candelabri, ecc.)

#### 8.3.2 Servizio guasti

Il servizio guasti è relativo agli interventi in caso di guasto o di malfunzionamento di uno o più punti luce per ripristinare la funzionalità originaria

#### 8.3.3 Sostituzione lampadine

L'Azienda la eseguirà sia preventivamente, ossia sostituendo periodicamente le lampadine (o altre sorgenti luminose) sia puntualmente, quindi la sostituzione su richiesta delle lampadine guaste entro al massimo 10 (dieci) giorni lavorativi, tenuto conto dell'importanza del punto luce per la sicurezza

### 8.4 Appalti e subappalti

E' facoltà dell'Azienda subappaltare le prestazioni oggetto del mandato a ditte di sua fiducia sotto la sua responsabilità.

## 9. Accesso agli impianti

9.1 L'accesso agli impianti è consentito solo a personale autorizzato dall'Azienda.

9.2 E' vietato qualsiasi intervento sugli impianti di proprietà dell'Azienda da parte di terzi non esplicitamente autorizzati.

## 10. Fornitura di energia elettrica

- 10.1 L'energia elettrica necessaria al funzionamento degli impianti viene fornita di principio dall'Azienda, fatta salva la fornitura da parte di terzi, conformemente alle legislazioni vigenti
- 10.2 In assenza di contatori, l'energia elettrica fornita annualmente viene determinata moltiplicando il valore medio della potenza installata sul territorio comunale tra inizio e fine anno, per le 4'280 ore di funzionamento dell'impianto IP.
- 10.3 Qualora dovessero venir posati degli specifici contatori si procederà alla fatturazione in base alla lettura degli stessi

## 11. Compiti del Comune e Buoni uffici

- 11.1 Tutti i permessi per la posa di punti luce (rete inclusa) su terreni o case private sono richiesti ed ottenuti dal Comune a nome dell'Azienda. L'Azienda procederà con l'esecuzione dei lavori solo quando tutti i necessari permessi e autorizzazioni saranno stati ottenuti.
- 11.2 Più in particolare il Comune interpone i suoi buoni uffici appoggiando presso i privati o Enti pubblici e privati tutte le pratiche intese a:
- ottenere i permessi per l'acquisto, l'occupazione, e l'attraversamento di strade e terreni in relazione al servizio IP;
  - facilitare la costruzione e la posa di condotte di distribuzione e delle installazioni necessarie al servizio di IP.
- 11.3 Il Comune collabora attivamente alla sorveglianza del buon funzionamento degli impianti IP e delle lampadine, segnalando all'Azienda la necessità di intervento.

## 12. Costi a carico del Comune

### A) Costi puntuali

- 12.1 Contributo di allacciamento  
Per ogni nuovo punto luce richiesto dal Comune verrà fatturato un importo una tantum di Fr 650 -- per la relativa posa
- 12.2 Spostamenti  
I costi derivanti da spostamenti di impianti sono interamente a carico del Comune, secondo preventivi che verranno allestiti caso per caso

### B) Costi ricorrenti

A scadenze regolari l'Azienda fatturerà al Comune le seguenti posizioni:

#### 12.3 Noleggio punti luce

- 12.3.1 I punti luce hanno una durata di vita definita in 25 (venticinque) anni grazie ad una regolare manutenzione
- 12.3.2 Dalla data di messa in servizio di un nuovo punto luce, l'Azienda fatturerà annualmente, come noleggio, un canone annuo costante, calcolato in base ad un ammortamento progressivo che tiene conto di:
- importo dell'investimento in CHF (in base al preventivo accettato dal Comune);
  - durata di vita del punto luce, fissata in 25 anni;
  - interesse sul capitale investito, fissato al 3%

Esempio:

#### Dati impianto:

Investimento (CHF)	10'000 --
Periodo ammortamento (anni)	25
Interesse (%)	3

#### Risultato:

Costo annuo (CHF/anno):	574 --
-------------------------	--------

- 12.3.3 È data facoltà al Comune di estinguere in ogni momento l'importo del nolo dovuto ai sensi dell'art 12.3.2, tramite versamento unico. In tale evenienza non verranno più conteggiati al Comune interessi sul capitale investito e ammortamenti futuri a partire dalla data del versamento unico.  
Questa possibilità è concessa al Comune sia al momento della costruzione dell'impianto, sia durante l'intera validità del mandato.
- 12.4 Verifica regolare dell'impianto  
Verifica dei punti luce: Fr 25 -- per ogni punto luce soggetto a tale controllo, in ossequio alle ordinanze federali vigenti in materia (attualmente ogni 5 anni)
- 12.5 Manutenzione degli impianti  
Manutenzione sugli impianti esistenti al momento della firma del contratto: costi secondo preventivo sottoposto di volta in volta al Municipio.  
Per i nuovi impianti i costi della manutenzione sono compresi nel calcolo del nolo di cui al punto 12.3.2
- 12.6 Servizio guasti  
Sugli impianti esistenti e quelli di nuova posa: Abbonamento annuo di Fr 21 -- per ogni punto luce
- 12.7 Sostituzione lampadine  
Sostituzione preventiva: Fr 48 -- a punto luce, più i costi delle lampadine sostituite  
Sostituzione puntuale: Fr 62.-- per intervento a punto luce, più i costi delle lampadine sostituite
- 12.8 Energia elettrica, utilizzo rete e tasse
- 12.8.1 L'energia elettrica necessaria agli impianti IP viene fornita dall'Azienda e fatturata al prezzo in vigore (tariffa IP del tariffario AIL)
- 12.8.2 Utilizzo della rete al livello 7 (bassa tensione rete 230V) che comprende il transito
- 12.8.3 Tasse e prestazioni a enti pubblici in base alle legislazioni vigenti (SDL, RIC e IVA)
- 12.8.4 Parametri di fatturazione: se installato, si terrà conto della diminuzione del consumo di energia ottenuta grazie al sistema di riduzione di "mezza notte". Consumo dell'energia elettrica in kilowattora (kWh), determinati come all'art 10.2
- 12.8.5 Le diverse componenti sono consultabili sul sito internet dell'Azienda e, come da legislazione vigente, vengono aggiornate annualmente
- 12.9 Altri costi  
Verranno inoltre fatturati al Comune i costi supplementari nei casi di:  
- pavimentazione pregiata di strade, vie, sentieri o piazze;  
- costi straordinari per difficoltà di esecuzioni della rete e dell'impianto
- 12.10 Riduzione dei costi  
L'Azienda farà beneficiare il Comune di qualsivoglia riduzione dei costi ottenibile grazie alla razionalizzazione dei propri servizi
- 13. Costi a carico dell'Azienda**
- 13.1 Incidenti stradali con danneggiamento dell'impianto IP: i costi per il ripristino dell'impianto sono a carico dell'Azienda
- 13.2 Vandalismo con danneggiamento dell'impianto IP: i costi per il ripristino dell'impianto sono a carico dell'Azienda.
- 14. Trasmissibilità del contratto e cessione impianti IP**
- 14.1 Il contratto e la proprietà degli impianti stessi di IP, potranno essere ceduti dall'Azienda a terzi, riservato il preavviso del Comune, a condizione che il successore in diritto sia in grado finanziariamente e tecnicamente di riprendere tutti i diritti e obblighi derivanti
- 14.2 In caso di aggregazione, fa stato l'art 12 cpv 3 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni. In particolare in caso di fusione, il Comune firmatario del mandato si impegna a trasmettere i contenuti, i diritti e doveri che ne derivano al nuovo Comune.

**15. Richiesta di informazioni**

15.1 Su richiesta il Comune può prendere visione delle informazioni concernenti i punti luce installati sul suo territorio ivi compresi i dati contabili e i protocolli di collaudo

**16. Modifiche del contratto**

16.1 Ogni adattamento, modifica o complemento del contratto o dei suoi allegati, richiedono la forma seguita per la sua adozione e devono essere sottoscritte da entrambe le parti

**17. Rinvio**

17.1 Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, fanno stato i disposti di legge e le condizioni generali per la fornitura e per gli allacciamenti (con relativi allegati), emanati dall'Azienda

**18. Diritto applicabile, contestazioni e foro**

18.1 Alla presente convenzione è applicabile il diritto svizzero.

18.2 Le controversie di diritto pubblico derivanti dall'applicazione del mandato o in relazione alla sua interpretazione verranno definite dalle istanze giudicanti stabilite dalla legge

18.3 Per eventuali controversie di diritto privato, foro competente per ogni contestazione è quello di Lugano, sede dell'Azienda

**19. Riserva al diritto superiore vincolante**

19.1 Sono riservate ulteriori modifiche dell'accordo che dovessero risultare necessarie in virtù di cambiamenti legislativi federali e cantonali

19.2 Disposizioni dell'atto in contrasto con futuri disposti di legge vincolanti diverranno inefficaci

**20. Redazione**

20.1 Il presente contratto è redatto in due esemplari, uno per il Comune e l'altro per l'Azienda.

**21. Allegati**

21.1 Parte integrante  
Gli allegati sono parte integrante al contratto

21.2 Elenco  
No. 1 Schema tecnico

**Per il Comune di Savosa**

Il Municipio

Il Sindaco:


Il Segretario:

**Per l'Azienda:**

Il Presidente:

Il Direttore:

  
Andrea Prati

  
Marco Bigatto

Luogo e data:

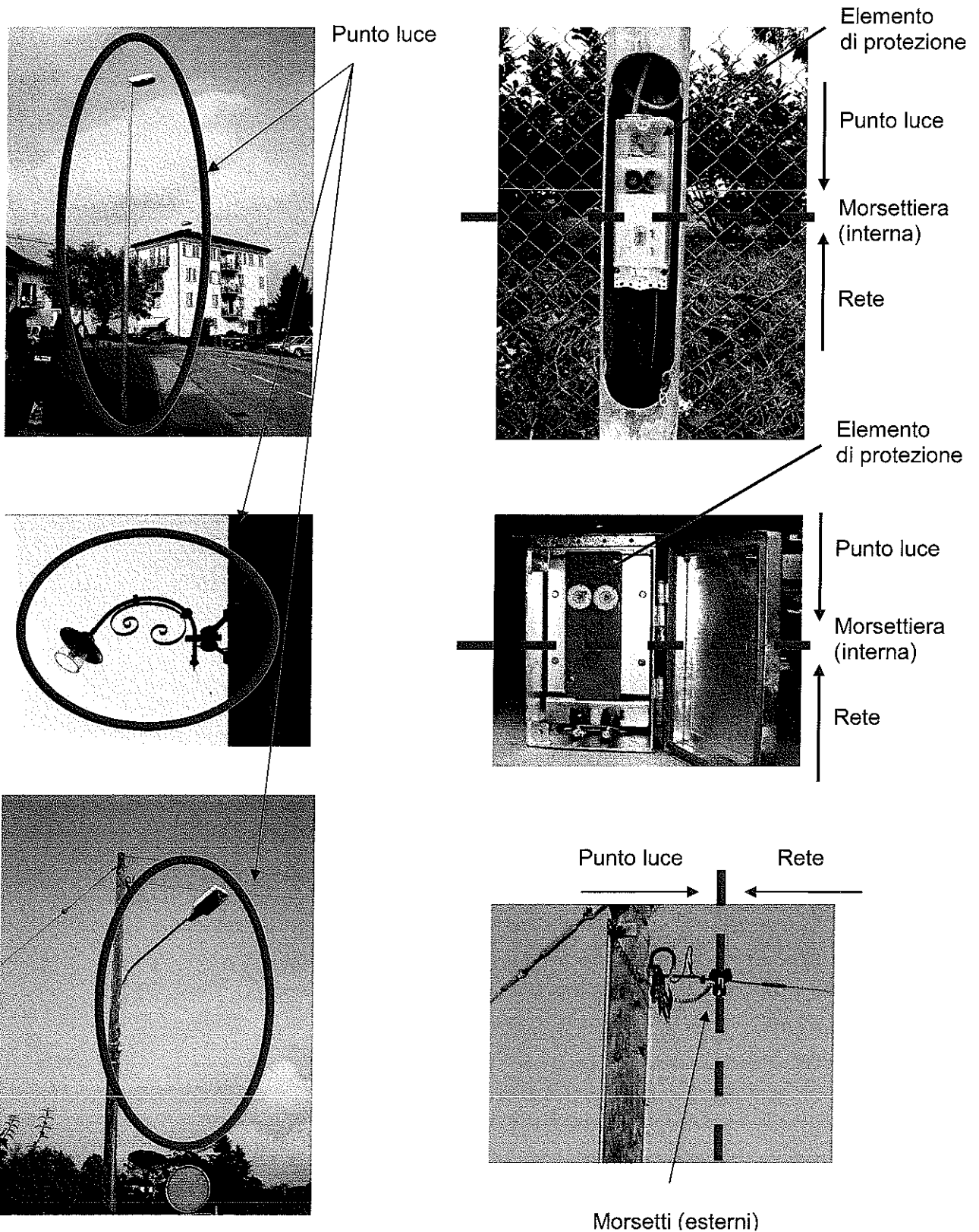
Muzzano, 30 novembre 2010

**Schema tecnico**

**Definizione del punto luce e della rete elettrica di alimentazione**

**Punto luce:** comprende tutto il materiale elettromeccanico a valle della morsettieria dell'elemento di protezione montato all'interno del candelabro, nella cassetta del palo in legno, nella scatola specifica su facciata, ecc. , che illumina una zona delimitata.

**Rete elettrica di alimentazione per IP:** comprende tutto il materiale elettromeccanico e la sottostruttura (opere di genio civile) a monte della morsettieria dell'elemento di protezione



### 1. Recente passato (fino al 31 dicembre 2002)

- Gli aspetti relativi all'illuminazione pubblica (rete, punti luminosi, manutenzione e fornitura della relativa energia) erano regolati nell'ambito delle Convenzioni in base alle quali i Comuni affidavano ad AIL la privativa nella distribuzione dell'energia elettrica sull'intero comprensorio comunale.
- Le AIL realizzavano la rete per l'IP (sottostruttura e cavi), posavano e collegavano i candelabri a proprie spese, fatturando al Comune il 50% dei costi sostenuti quale contributo di allacciamento.

### 2. Situazione attuale

- A partire dal 1 gennaio 2003 alcuni Comuni hanno stipulato con le AIL un "Accordo riguardante la gestione dell'illuminazione pubblica".
- In base a tale accordo i Comuni pagano alle AIL un importo fisso annuo per ogni punto luce: 21 CHF a copertura dei costi di manutenzione, esclusa la sostituzione delle lampadine, ed un importo forfettario annuo per la fornitura di energia: 65 CHF per ogni punto luce.
- Negli altri Comuni con i quali non esiste alcun accordo riguardante la gestione dell'illuminazione pubblica, vengono applicate le seguenti condizioni: per la fornitura dell'energia: 0.55 CHF per Watt installato, e per la manutenzione, esclusa la sostituzione delle lampadine: il 6% del valore dell'impianto illuminazione pubblica.
- Il Comune realizza a proprie spese la sottostruttura per la rete IP e posa il candelabro.
- Le AIL posano i cavi e collegano i candelabri, fatturando materiale e lavoro.



### 3. Motivi per cambiare

- Necessità di adeguarsi alla Legge Federale LAEI, che prevede di scindere la fatturazione nelle sue componenti:
  - energia;
  - rete;
  - tasse (SDL, KEV).
- Adeguamento del prezzo dell'energia ai costi di approvvigionamento.
- Uniformità di trattamento per tutti i Comuni serviti dalle AIL.
- È indubbiamente più razionale ed efficiente che le sottostrutture per IP vengano realizzate non dai Comuni, ma dalle AIL, le quali possono avvalersi di indubbe sinergie nell'ambito della propria rete di distribuzione.
- Definire la proprietà degli impianti, e quindi la responsabilità, che non sono mai state definite con chiarezza.

### 4. Cambiamenti sostanziali (I)

#### **A. Proprietà (art. 7)**

Attualmente la proprietà delle infrastrutture non è definita chiaramente, infatti: se nelle vecchie Convenzioni (valide fino al 31.12.2002) era implicito che le AIL fossero proprietarie sia della rete IP che dei punti luce, nelle più recenti Convenzioni (valide dal 1.1.03, sottoscritte solo da alcuni Comuni) si interpreta che la rete di alimentazione IP appartiene alle AIL, mentre il punto luce al Comune. La proprietà dei punti luce è pure dubbia in quanto: non è attestata da alcun atto formale di cessione, e i Comuni non hanno versato alcun compenso per il loro acquisto.

Con il nuovo Mandato di prestazioni si intende far chiarezza, ripristinando la situazione antecedente il 2003 e definendo quindi che l'Azienda è proprietaria sia dei punti luce che della rete elettrica che li alimenta.

Ciò implica per correttezza di rifondere ai Comuni la stima (\*) dei costi da essi sostenuti nel periodo 2003 – 2010 per l'illuminazione pubblica, scandone l'ammortamento (di 4 anni su una durata di vita di 25). Questo bonifico (definito "Montante K") viene reso ai Comuni a partire dal 1.1.2011 scontandolo dalle prestazioni IP nell'arco di alcuni anni.

(\*) la stima è calcolata raddoppiando i costi sostenuti dai Comuni per le prestazioni AIL.

N.B.: il Comune rimane tuttavia competente per l'installazione di nuovi punti luce: sia per il tipo di lampade, che per l'ubicazione.

#### 4. Cambiamenti sostanziali (II)

##### **B. Prestazioni AIL (art. 8)**

Attualmente i Comuni commissionano la realizzazione delle sottostrutture per la rete IP e la posa dei punti luce a ditte terze, mentre le AIL posano i cavi e collegano i punti luce. Diversi Comuni fanno capo a ditte private anche per la manutenzione dei punti luce e la sostituzione delle lampadine.

Con il nuovo Mandato di prestazioni le AIL, in modo diretto o indiretto, intendono occuparsi di tutte le attività relative all'illuminazione pubblica; in particolare:

- Progettazione, realizzazione e modifica degli impianti.
- Fornitura del materiale elettromeccanico; l'Azienda propone prodotti standard, ma è disponibile, a determinate condizioni, ad installare anche altri apparecchi.
- Gestione dell'impianto (rilievi, collaudi, verifiche per l'Ispettorato ogni 5 anni, telecomando).
- Manutenzione (sostituzione componenti vetuste, servizio guasti, sostituzione lampadine).
- Fornitura di energia elettrica (fatta salva la fornitura da parte di terzi, compatibilmente con le leggi federali).

## 4. Cambiamenti sostanziali (III) **C. Costi a carico del Comune (art. 12)**

Dal 2003 ad oggi

Una tantum alla realizzazione:

Intero costo dell'impianto
----------------------------

Dal 2011

Contributo di allacciamento: 650 .- / pto luce
--

A scadenze regolari:

"Forfittario"	Non "Forfittario"
---------------	-------------------

<b>AIL</b>	
Energia: 65.- / pto luce / a	Energia: 0.55.- / W installato / a
Ev Manutenzione: 21.- / pto luce / a	Manutenzione: 6% valore impianto / a

<b>Ditte terze</b>	
Sostituzione lampadine	Sostituzione lampadine
Ev Manutenzione	-

**AIL**

Energia: tariffa AIL "Diamante"
Rete: tariffa AIL per bassa tensione
Tasse federali: SDL e KEV
Nolo nuovo pto luce: costo effettivo calcolato come ammortamento progressivo per una durata di vita di 25 anni. Tasso di interesse applicato sul capitale investito: 3%
Abbonamento per riparazione guasti: 21.- / pto luce / a
Controlli per ispettorato: 25.- / pto luce / 5 a
Cambio lampadine: 48.- / pto luce / 4 a + costo lampadine.



# Nuovo Mandato di prestazioni per l'illuminazione pubblica

## 4. Cambiamenti sostanziali (III)

### D. Costi a carico del Comune

### Confronto tra il vecchio Accordo/Convenzione ed il nuovo Mandato di prestazioni per l'IP

Caratteristiche impianto IP (stato al 2008) del Comune di Savosa:

Lampade normali	28	pz.
Lampade speciali	277	pz.
Potenza installata	45330	W
Crescita annua di	2	Punti luce c)

### Dal 2003 ad oggi (fatturato 2009)

Energia AIL	24932	Fr.
Manutenzione AIL	5985	Fr.
Totale parte AIL	30917	Fr.
Manutenzione effettuata da ditte private (stima) a)	5224	Fr.
Verifica regolare dell'impianto (25.- Fr. a punto luce ogni 5 anni) b)	1385	Fr.
Totale parte non AIL	6609	Fr.
Costo annuo per nuove realizzazioni (stima) c)	6400	Fr.
Totale costi IP (IVA esclusa)	43925	Fr.

### Dal 2011 in avanti (fatturato stimato per il 2011)

Energia	13639	Fr.
Utilizzo rete	14148	Fr.
Tasse RIC e SDL	2367	Fr.
Totale (energia, rete e tasse)	30154	Fr.
Servizio guasti	6405	Fr.
Verifica regolare dell'impianto (25 Fr. a punto luce ogni 5 anni) b)	1385	Fr.
Sostituzione lampadine + costo lampadine (cambio ogni 4 anni)	4804	Fr.
Totale servizi manutenzione e controlli AIL	12594	Fr.
Noleggio nuovi punti luce c)	172	Fr.
Contributi di allacciamento	1300	Fr.
Totale costi IP (IVA esclusa)	44220	Fr.

a) Sostituzione delle lampadine guaste in proporzione al numero di punti luce presenti sul Comune.

b) Oggi non eseguita ma obbligatoria.

c) Calcolato in base alla crescita annua dei punti luce su tutto il comprensorio AIL e al costo medio di un nuovo punto luce.

5. Vantaggi per i Comuni con il nuovo Mandato
- Non doversi più occupare della realizzazione e della manutenzione degli impianti IP.
  - Risparmio economico grazie a gestione centralizzata.
  - Sostituzione o riparazione di candelabri in seguito a incidenti stradali a carico dell'Azienda.
  - Controllo degli impianti (Ispettorato Federale), ora obbligatorio, compreso nel costo annuo indicato.
  - Responsabilità ALL in caso di elettrocuzioni a persone o animali.
  - Coordinazione scavi stradali e conseguente riduzione dei disagi per la cittadinanza.